



CITTÀ DI PALERMO

Ufficio del Segretario Generale

Piazza Pretoria, 1 - 90133 PALERMO

☎ 091.740.2235

email: segretariogenerale@comune.palermo.it;

PEC: segretariogenerale@cert.comune.palermo.it

Ai Sigg.ri Capi Area
Ai Sigg.ri Dirigenti
Al Web Master
e, p.c. Al Sig. Sindaco
Al Sig. Vice Sindaco
Ai Sigg.ri Assessori
Al Sig. Presidente del Consiglio
Ai Sigg.ri Consiglieri Comunali
Ai Sigg.ri Presidenti di Circostrizione
Al Collegio dei Revisori
All' Organismo Indipendente di Valutazione
Al Sig. Responsabile della Protezione dati
Ai Sigg.ri Medici Competenti
Alle OO.SS. e RSU

OGGETTO:– Provvedimento ricognitivo relativo all'individuazione della posizione giuridica dei dipendenti nell'esecuzione della prestazione di lavoro nel periodo emergenziale in attuazione della Seconda direttiva del Segretario Generale prot. n. 223061 del 23 marzo 2020.

Il Segretario Generale

Premesso che a seguito dell'emergenza sanitaria che si è verificata su tutto il territorio nazionale in relazione alla diffusione del Covid19 (Coronavirus), si è reso necessario da parte dell'Amministrazione comunale adottare puntuali misure di contenimento del rischio epidemiologico, sia sotto il profilo igienico sanitario e sia sotto il profilo di una diversa organizzazione delle attività ascritte alla competenza gestionale delle strutture organizzative dell'Ente.

Tenuto conto che, in attuazione delle prescrizioni emanate dalle Autorità Governative lo scrivente ha emanato la prima direttiva urgentissima per l'attuazione del DPCM del 11 marzo 2020, riguardante l'emergenza epidemiologica del Covid19 (Coronavirus) recante prot.n.209605/USG del 12 marzo 2020.

Con la precitata direttiva, adottata d'intesa con il Sig. Sindaco e il Sig. Vice Sindaco e i Sigg. Assessori, sono state diramate preliminari indicazioni rivolte ai Sigg. Dirigenti per disporre la fruizione da parte dei dipendenti dei riposi compensativi derivati da eccedenze orarie, nonché dei

giorni di ferie residue dell'anno 2019, con la sola esclusione dei dipendenti appartenenti al Corpo di Polizia Municipale, di quelli in servizio alla Protezione Civile e dei dipendenti individuati dai rispettivi dirigenti per svolgere prestazioni lavorative di carattere indifferibile da erogare in presenza.

I superiori adempimenti sono stati preordinati alla puntuale attuazione di quanto previsto in seno al DPCM del 11 marzo 2020, il cui art.1 comma 6 testualmente recita che: “.....(omissis)....*le pubbliche amministrazioni assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della Legge del 22 maggio 2017 n.81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza.*”....

Preso atto che il Ministro della Pubblica Amministrazione, con propria direttiva n.2 del 12 marzo 2020 ha affermato il principio che le pubbliche amministrazioni “*limitano la presenza del personale dipendente negli uffici ai soli casi in cui la presenza fisica sia indispensabile allo svolgimento delle predette attività, adottando forme di rotazione dei dipendenti per garantire un contingente minimo di persone da porre a presidio di ciascun ufficio*” “.....3.....*le pubbliche amministrazioni anche al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quella alla continuità dell'azione amministrativa, nell'esercizio dei poteri datoriali assicurano il ricorso al lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa,....*”

Considerato che lo scrivente, al fine di meglio coordinare e sovrintendere alla piena attuazione delle precitate prescrizioni normative, ha ritenuto opportuno emanare la **seconda direttiva** prot.n.221063/USG del 23 marzo 2020, al cui contenuto preliminarmente ed integralmente si rinvia.

In seno alla predetta direttiva, fra l'altro, sono state impartite specifiche disposizioni ai Sigg.ri Capi Area e ai Sigg.ri Dirigenti connesse alle esigenze di limitare al massimo la presenza del personale dipendente nelle sedi comunali, assicurando al contempo, per tutta la durata del periodo di emergenza, la funzionalità e l'erogazione dei servizi essenziali in favore dei cittadini.

A tal ultimo proposito, lo scrivente con la precitata direttiva ha disposto che i Sigg. Capi Area procedessero a comunicare entro le ore 12,00 del 24 marzo 2020 :

- a) l'elenco dei dipendenti in modalità di lavoro agile;
- b) l'elenco nominativo dei dipendenti adibiti a prestazioni indifferibili in presenza;
- c) l'elenco dei dipendenti posti in esenzione ai sensi dell'art.87 comma 3 del D.L. n.18/2020.

Considerato, altresì, che alla data **del 3 Aprile 2020** sono pervenuti, in varie date anche successive alla scadenza fissata dallo scrivente, gli elenchi di cui sopra di pertinenza delle 16 aree organizzative dell'Amministrazione comunale.

A seguito di quanto sopra si è reso necessario esperire di concerto con il Dirigente del Settore Risorse Umane una verifica in merito all'eventuale ricollocazione del personale posto in disponibilità, individuando e validando il contingente di dipendenti da esonerare ai sensi e per gli effetti dell'art.87 comma 3 del D.L. n.18 del 17 marzo 2020.

Tenuto conto che anche a seguito di richieste pervenute allo scrivente da parte dei dirigenti si è ritenuto opportuno concedere un breve lasso temporale utile a consentire ai medesimi di apportare eventuali correzioni, modifiche e/o integrazioni agli elenchi già trasmessi, onde poter pervenire alla rimodulazione definitiva della posizione giuridica dei dipendenti posti in modalità di lavoro agile, in prestazioni indifferibili in presenza o in esenzione.

A tal fine, lo scrivente ha emanato la direttiva prot.n. 241721 del 10 aprile 2020 avente ad oggetto “*Attuazione della seconda direttiva del Segretario Generale, recante prot.n. 223061 del 23*

marzo 2020 – aggiornamento degli elenchi comunicati in relazione alle tre tipologie di lavoro agile, in prestazioni indifferibili in presenza, personale esentato ex art. 87 comma 3 D.L. n.18/2020”.

Con la predetta direttiva, **si è assegnato il termine ultimo del 17 aprile 2020** sia per l’eventuale rimodulazione della posizione giuridica lavorativa dei dipendenti dell’ente e sia per valutare l’eventuale attivazione di iniziative di mobilità tra le aree organizzative del personale posto in esenzione.

Visto il D.L. n.6 del 23 febbraio 2020 recante: *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

Visto la Legge 5 marzo 2020, n. 13 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*

Visto la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 avente ad oggetto: *“Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.”*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020 contenente *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.”*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”*

Visto la Direttiva 1/2020 *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020.”*

Visto la Direttiva 2/2020 *“Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.”*

Richiamata la circolare n.2 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 2 aprile 2020 contenente *“Misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19” - Circolare esplicativa.*

Preso atto del contenuto degli elenchi nominativi inoltrati dai dirigenti relativamente al personale dipendente assegnato agli uffici di rispettiva competenza, individuato per l'espletamento delle prestazioni di lavoro **in modalità di lavoro agile**, per l'espletamento di prestazioni in presenza di **carattere indifferibile**, nonché del personale dipendente da collocare in **esenzione in virtù dell'art.87 comma 3**.

Quanto sopra premesso e ritenuto,

si dà atto

che il personale dipendente **di cui agli elenchi nominativi indicati nel “Prospetto sintetico N. 6 Classificazione dipendenti” allegato alla presente** effettuerà le prestazioni di lavoro secondo le tipologie ivi indicate così come individuate dai dirigenti in seno agli elenchi ritrasmessi allo scrivente a seguito dell'emanazione della precitata direttiva prot.n.241721 del 10 aprile 2020.

La classificazione dei dipendenti di cui agli elenchi trasmessi allo scrivente esplica l'effetto di formale attestazione in ordine alle motivazioni individuate dai Sigg. Capi Area e i Sigg. Dirigenti in ordine alle scelte effettuate relative alla classificazione dei dipendenti contenute negli elenchi.

I Sigg. Capi Area e i Sigg. Dirigenti ai quali la presente viene inoltrata sono onerati di verificare il corretto svolgimento da parte dei dipendenti delle prestazioni di lavoro effettuate in modalità agile utilizzando i dispositivi di monitoraggio allo stato dell'arte disponibili, nonché di vigilare sul puntuale rispetto delle misure igienico-sanitarie di cui alla circolare dello scrivente prot.n.196647/USG del 8 marzo 2020 in relazione ai dipendenti che espletano la prestazione di lavoro di carattere indifferibile in presenza.

Il WEB MASTER è onerato di procedere alla pubblicazione della presente circolare nel sito online del Comune di Palermo – Sezione Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti Amministrativi Generali – Segreteria Generale.

Per quanto concerne il **personale dipendente che è stato temporaneamente ricollocato presso aree diverse da quelle di appartenenza**, con la presente disposizione vengono fatti salvi e riconosciuti gli effetti delle determinazioni assunte dai rispettivi dirigenti nell'esercizio degli autonomi poteri gestionali previsti dalla normativa.

I Sigg. Capi Area e i Sigg. Dirigenti dovranno, altresì, monitorare costantemente la sussistenza dei presupposti già individuati in relazione ai quali i dipendenti sono stati posti in una delle tre tipologie di posizione giuridica (lavoro agile, prestazioni indifferibili in presenza ed esentati), ed assumere, nel caso in cui venga ravvisata l'eventuale sopravvenuta assenza di tali presupposti a supporto delle scelte operate, le consequenziali iniziative nell'ambito dei propri ed autonomi poteri e facoltà gestionali.

Si dispone la pubblicazione della presente circolare e del relativo allegato nell'applicazione “Aquile Agili”.

Si dispone, altresì, che i Sigg. Dirigenti, ciascuno in relazione agli uffici di competenza, provvedano a comunicare i contenuti della presente disposizione al proprio personale dipendente.

Si confida nel puntuale ed esatto adempimento.

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Le Donne